



Decreto Dirigenziale n. 328 del 17/11/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA LA PIRAMIDE SAS DI DE MARTINO MASSIMO & C., CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI BOSCOREALE ALLA VIA PANORAMICA, 4 E SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI BOSCOREALE ALLA VIA G. CASTALDO, 28, CON ATTIVITA' DI LAVORAZIONE ARTISTICA DEL MARMO E DELLA PIETRA LAVICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che questo Settore, con nota prot. 0114815 del 07/02/2008, ha preso atto dell'avvenuta comunicazione, ai sensi dell'art. 272 comma 1 D. Lgs 152/06, da parte della **La Piramide sas di De Martino Massimo & C., con sede legale nel Comune di Boscoreale alla Via Panoramica, 4 e sede operativa nel Comune di Boscoreale alla Via G. Castaldo, 28**, esercente l'attività di **lavorazione artistica del marmo e della pietra lavica**, scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, individuato al punto 4 lettera a) dell'Allegato IV alla Parte Quinta del citato decreto legislativo (impianti adibiti esclusivamente a lavorazioni meccaniche, con esclusione di attività di verniciatura, trattamento superficiale dei metalli e smerigliatura);
- d. che il legale rappresentante pro tempore della **La Piramide sas di De Martino Massimo & C., con sede legale nel Comune di Boscoreale alla Via Panoramica, 4 e sede operativa nel Comune di Boscoreale alla Via G. Castaldo, 28**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. 152/2006, per modifica sostanziale all'impianto consistente nell'installazione di un banco aspirante per il taglio e la levigatura a secco dei materiali lapidei;
- e. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. 188534 del 04/03/2009, sono state prodotte relazioni a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, tenutasi in data 05/05/2009, il cui verbale si richiama:
 - a.1 l'ARPAC ha espresso parere favorevole con nota prot. 3762 del 04/05/2009;
 - a.2 è stata acquisita la nota della Provincia di Napoli prot. 47039 del 04/05/2009 con richiesta di integrazioni;
 - a.3 l'ASL ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- b. **che il verbale della Conferenza, con nota prot. 423370 del 14/05/2009, è stato trasmesso alla Provincia di Napoli ed al Comune di Boscoreale comunicando, a tali enti, che in mancanza di riscontro, entro 30 giorni si sarebbe ritenuto acquisito il loro parere favorevole.**

CONSIDERATO

- a. che la Provincia di Napoli, acquisite le integrazioni richieste alla Ditta ha espresso parere favorevole con nota prot. gen. 16427 del 16/02/2010;
- b. che il Comune di Boscoreale, con nota prot. 12133 del 05/06/2009, ha comunicato che la società non aveva dato riscontro alla richiesta del Comune, prot. 5990 del 18/03/2009, di produrre i titoli abilitativi urbanistici;
- c. che **La Piramide sas di De Martino Massimo & C.**, con nota acquisita in data 11/12/2009 prot. 1074876, ha trasmesso a questo Settore ed anche al Comune il permesso in sanatoria n. 14/2004 rilasciato ai sensi dell'art. 36 DPR 280/2001 e relativo all'immobile ove viene svolta l'attività;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 8, conformemente alle posizioni espresse in conferenza e per quanto su considerato, lo stabilimento sito in **Boscoreale alla Via G. Castaldo, 28**, gestito dalla **La Piramide sas di De Martino Massimo & C.**, esercente attività di **lavorazione artistica del marmo e della pietra lavica** con l'obbligo, per la ditta, di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **lavorazione artistica del marmo e della pietra lavica**, ai sensi dell'art. 269 comma 8, lo stabilimento sito in **Boscoreale alla Via G. Castaldo, 28**, gestito dalla **La Piramide sas di De Martino Massimo & C. con sede legale nel Comune di Boscoreale alla Via Panoramica, 4 e sede operativa nel Comune di Boscoreale alla Via G. Castaldo, 28**, così come di seguito specificato:

EMISSIONI	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	FLUSSO DI MASSA g/h	SISTEMI ABBATTIMENTO
Emissioni diffuse	Taglio e levigatura	Polveri	4,4	46,3	—
Emissione convogliata	Taglio e levigatura a secco – banco aspirante	Polveri	0,4	3,9	Filtro a tessuto + sistema ad acqua

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

- 2.6 i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte dai camini;
 - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
 - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ***La Piramide sas di De Martino Massimo & C., con sede legale nel Comune di Boscoreale alla Via Panoramica, 4 e sede operativa nel Comune di Boscoreale alla Via G. Castaldo, 28;***
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Boscoreale, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 5 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi